

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI ETRUSCHI ED ITALICI

ATTI DI CONVEGNI

I PICENI E L'ITALIA MEDIO-ADRIATICA

ATTI DEL XXII CONVEGNO DI STUDI ETRUSCHI ED ITALICI
ASCOLI PICENO - TERAMO - CELANO - ANCONA

9-13 aprile 2000



PISA · ROMA
ISTITUTIEDITORIALI
E POLIGRAFICI
INTERNAZIONALI®
MMIII

I PICENI E L'ITALIA MEDIO-ADRIATICA

ATTI DEL XXII CONVEGNO DI STUDI ETRUSCHI ED ITALICI
ASCOLI PICENO - TERAMO - CELANO - ANCONA

9-13 aprile 2000

In concomitanza con la mostra *Piceni popolo d'Europa* (1999-2000), organizzato dall'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici in collaborazione con le Regioni Marche e Abruzzo e con le Soprintendenze Archeologiche delle due regioni, si è tenuto il XXII Convegno di Studi Etruschi ed Italici. Il tema, *I Piceni e l'Italia medio-adriatica*, rientra nell'indirizzo di studi, promosso dall'Istituto di Studi Etruschi ed Italici, di inquadrare la civiltà etrusca nel contesto più ampio e storicamente più valido delle altre civiltà fiorite nell'Italia preromana. Fra queste ultime, quella dei Piceni è senza dubbio una delle più grandi, con un'identità ben definita e con aperture verso altre aree italiche, elleniche, transadriatiche e transalpine.

Nel Convegno sono state presentate e discusse nuove scoperte archeologiche e nuove ricerche linguistiche, che ampliano e puntualizzano e rettificano le nostre conoscenze sul Piceno antico, schiudendo nuove prospettive. L'alto numero di studiosi che hanno partecipato con relazioni e comunicazioni alla manifestazione culturale indica chiaramente che il problema è stato sentito come attuale e maturo. Il volume degli *Atti* diventa pertanto uno strumento di lavoro indispensabile e proficuo per quanti si occupano di antichità dell'Italia preromana dell'ultimo millennio a.C.

★

The XXII Etruscan and Italic Studies Conference was held to coincide with the exhibition *Piceni popolo d'Europa* (1999-2000), organised by the Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici jointly with the Regions Marches and Abruzzi and the Archaeology Bureaux of both regions. The subject of the conference, *The Picenes and Middle-Adriatic Italy*, is part of the course of study promoted by the Istituto di Studi Etruschi ed Italici, to set the Etruscan civilisation in the wider and historically sounder context of the other civilisations that thrived in pre-Roman Italy. Among these, that of the Picenes is no doubt one of the greatest, with a neatly defined identity and openings towards other Italic, Hellenic, trans-Adriatic and transalpine areas.

The conference presented and discussed the latest archaeological finds and new linguistic areas of research, that widen, clarify and correct our knowledge of the ancient Picenes, thereby opening up new prospects. The high number of scholars that contributed to the cultural event with essay and reports is clear evidence that the problem was felt as topical and mature. The book of *Proceedings* becomes therefore an indispensable and useful work tool for all those who deal with the antiquities of pre-Roman Italy in the last millennium b.C.

★

SOMMARIO DEL VOLUME

G. Camporeale, *Il XXII Convegno di Studi Etruschi ed Italici*; A. Naso, *Il quadro ambientale e paesaggistico del versante medio-adriatico*; L. Drago Troccoli, *Rapporti tra Fermo e le comunità tirreniche nella prima età del Ferro*; G. de Marinis - M. Silvestrini, *L'insediamento piceno di Moscosi di Cingoli: nuovi contributi*; G. Cilla, *Insediamenti protostorici nel territorio di Matelica: aspetti geologici, geomorfologici e stratigrafici*; L. Agostiniani, *Le iscrizioni di Novilara*; G. Baldelli - G. de Marinis - M. Silvestrini, *La tomba di Villa Clara e il nuovo Orientalizzante di Matelica*; F. Chilleri - E. Pacciani - F. Sonego, *I reperti scheletrici umani dalla necropoli picena di Matelica (Macerata), il Crocefisso: sintesi antropologica e paleopatologica*; C. Gobbi - E. Biocco, *Matelica: abitati protostorici*; M. Salvini, *Il territorio camerte, un crocevia*; T. Sabbatini, *Le necropoli orientalizzanti di Fabriano: nuovi contributi*; B. Wilkens - F. Delusso, *Economia e ambiente naturale: i resti faunistici da alcuni abitati piceni*; G. Camporeale, *Ancora tra Piceno e Etruria*; A. Massi Secondari, *Tolentino: la tomba 23 della necropoli "Benaducci"*; T. Cinquantaquattro - M. Cuozzo, *Elementi medio-adriatici dalla necropoli di Pontecagnano (SA)*; A.M. Moretti Sgubini, *Un vaso di bronzo "piceno" dall'area della Cuccumella di Vulci*; J.G. Szilágyi, *Vulci, Novilara, Aliano*; E. Mangani, *I materiali piceni conservati nel Museo Nazionale Preistorico-Etnografico "Luigi Pigorini"*; B.B. Shefton, *Contacts between Picenum and the Greek World to the end of the Fifth Century B.C. Imports, Influences and Perceptions*; A. Vanzetti - S. Pracchia - M. Vidale, *La sequenza stratigrafica e ceramica della prima età del Ferro di Tortoreto - La Fortellezza (TE)*; O.H. Frey - D. Marzoli, *Rapporti fra il Piceno e l'Europa centrale*; F.-W. von Hase, *Il guerriero di Hirschlanden. La problematica della genesi della statua-stele alla luce di vecchie e recenti scoperte*; M. Micozzi, *Rapporti tra l'area picena e Bologna: il caso delle ciste del Gruppo Ancona*; S. Stopponi, *Note su alcune morfologie vascolari medio-adriatiche*; S.

Cosentino - V. d'Ercole - G. Mieli, *Costumi funerari in Abruzzo tra l'età del Bronzo finale e la prima età del Ferro*; N. Negroni Catacchio, *Le ambre picene. Indagine sui manufatti non figurati e contatti e scambi con le aree adriatiche*; C. Chiaromonte Trerè, *Symboli nella necropoli orientalizzante e arcaica di Campovalano. Ornamenti rituali e propiziatori nei corredi femminili*; B. Grassi, *Il vasellame e l'instrumentum in bronzo della necropoli di Campovalano nel quadro delle produzioni dell'Italia preromana*; A. Cherici, *Armi e società nel Piceno, con una premessa di metodo e una nota sul guerriero di Capestrano*; G. Tagliamonte, *La terribile bellezza del guerriero*; A.R. Staffa, *Nuove acquisizioni dal territorio dei Vestini trasmontani (VI-IV sec. a.C.)*; A. Faustoferri, *La necropoli di Barrea*; G. de Marinis, *La situazione archeologica nelle Marche*; E. Percossi Serenelli, *Le necropoli di Recanati e Pollenza (VII-IV sec. a.C.) e il popolamento della vallata del Potenza*; L. Ambrosini, *Contributo all'analisi delle relazioni tra la tarda ceramica falisca a figure rosse e la ceramica "alto-adriatica" del Piceno*.

★

formato / size: cm 19 × 27,5
 650 pp. ca. con numerose illustrazioni in bianco / nero
 e LXXX tavole fuori testo
about 650 pgs. with figures and LXXX plates
 brossura pesante (*hard-paperback*): Euro 295,00
 legatura in tela con impressioni in oro (*hardback*): Euro 395,00

★

prezzo di sottoscrizione (*subscription price*)
 valido fino al **30 settembre 2003** (*up to September 30th 2003*)
 con lo sconto del 10% sul prezzo di copertina;
 brossura pesante (*hard-paperback*): Euro 265,50
 legatura in tela con impressioni in oro (*hardback*): Euro 355,50

★

**È possibile sottoscrivere il volume
 «I Piceni e l'Italia medio-adriatica»
 presso il nostro sito web
www.libraweb.net**